

SCHEDA DI AUTODICHIARAZIONE

Come da protocollo aziendale di sicurezza anti - contagio da Coronavirus, La invitiamo, a scopo precauzionale, a compilare e sottoscrivere la presente scheda di autodichiarazione. Nel caso in cui Lei non attesti quanto richiesto, non Le verrà consentito l'accesso in azienda.

Nome: _____

Cognome: _____

Aziende/Ente: _____

Telefono o mail: _____

DICHIARA DI

- non essere stato/a in “contatto stretto”, negli ultimi 14 giorni, con persone a cui è stata diagnosticata l’infezione da COVID - 19¹ o persone attualmente in quarantena per COVID – 19 o persone con febbre o sintomi che potrebbero essere sottoposte a test o a quarantena;
- non aver soggiornato né essere transitato/a, negli ultimi 14 giorni, in uno Stato estero².
- aver già provveduto autonomamente, prima dell’accesso in azienda, alla rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°.
- di non essere in presenza di sintomatologia associabile al Covid-19: tosse, perdita olfatto e gusto, difficoltà respiratorie, mal di gola e raffreddore
- non aver accusato, negli ultimi 14 giorni, segni o sintomi di malattia respiratoria o simil-influenzale;
- non essere attualmente sottoposto alla misura della quarantena o dell’isolamento domiciliare fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa vigente;
- non provenire da zona soggetta a “focolaio” (area geografica, area e/o luogo di provenienza, edificio, strutturale in cui si sono sviluppati casi di contagio);
- di essere dotati di idonei D.P.I. e prodotti di igienizzazione per lo svolgimento dell’attività all’interno dei locali del committente;
- di aver concordato le modalità operative con il committente e di rispettare in termini di orari, modalità di svolgimento dell’attività e spazi/locali utilizzabili quanto predisposto al fine di ridurre il rischio di interferenza, di aver altresì aggiornato il D.U.V.R.I. tenendo conto delle necessità operative legate all’emergenza COVID 19.
- di aver preso visione dell’informativa sul trattamento dei dati personali.

Torino, li _____

Firma _____

¹ Secondo la definizione corrente (v. circolare del Ministero della Salute n. 7922 del 9 marzo 2020), la condizione di “contatto stretto” con un caso di COVID-19 ricorre nelle ipotesi, da valutare con riferimento ai 14 giorni precedenti, di convivenza nella stessa casa, di contatto fisico diretto (stretto di mano), di contatto faccia a faccia per almeno 15 minuti e a meno di 2 metri di distanza, di condivisione del medesimo ambiente chiuso per almeno 15 minuti e a meno di 2 metri di distanza, di viaggio aereo nei due posti adiacenti, ecc. In coerenza con quanto disposto dalla normativa in vigore – ed in particolare dall’art.1, lettera h), del Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6 – l’accesso all’azienda è precluso (essendo previsto un obbligo di quarantena) a chiunque abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi alla COVID-19.

² L’art.3 del DPCM 8 marzo 2020 prevede che chiunque faccia ingresso in Italia dopo aver soggiornato o essere transitato, nei 14 giorni precedenti, in zone a rischio epidemiologico, come definite dall’Organizzazione Mondiale della Sanità, ha l’obbligo di prendere immediato contatto con il medico curante e con il Dipartimento di prevenzione dell’ASL, con la possibilità di essere successivamente avviato ad isolamento domiciliare fiduciario con sorveglianza sanitaria. In considerazione dell’attuale situazione pandemica, si ritiene che tale cautela debba valere in tutti i casi di soggiorno/transito in un Paese estero negli ultimi 14 giorni e quindi, a titolo cautelativo, i preclude l’accesso all’azienda a tutti coloro che rientrino in tale casistica.